

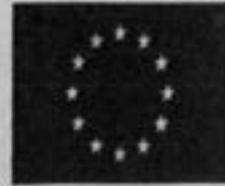


ISTITUTOD'ISTRUZIONE SUPERIORE "ASSTEAS"

Via Pasteni - 84021 - BUCCINO (SA) TEL. 0828951244

SITO WEB: www.itsassteas.edu.it

CODICEMBC.SAIS02700G-Codice Fisc.91027350650-Codice Univoco UFKZBR



Cod.Min: SAPS027012 - Liceo scientifico e Linguistico - Buccino
Cod.Min: SATF027014 - ITIS (Informatica e telecomunicazioni) - San Gregorio Magno
Cod.Min: SATF027025 - ITIS (Meccanica e mecatronica) - Oliveto Citra
Cod.Min: SARI027028 - IPIA (Produzioni Industriali Arti Ex Moda) - Oliveto Citra

PEO: sais02700g@istruzione.it PEC: sais02700g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART.17, C.1, DLGS 62/2017)

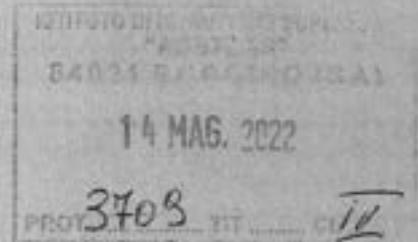
Anno Scolastico 2021/2022

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO INFORMATICO

Classe QUINTA Sezione A



COORDINATORE

Prof.ssa Rosa Pietropaolo

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ornella Pellegriano

Approvazione del Consiglio di Classe Verbale n.5 del 11/05/2022

Sommario

SOMMARIO	2
1 BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
1.1 MISSION E VISION DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	5
1.2 OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO.....	6
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1 IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP).....	7
2.2 INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.....	7
2.3 QUADRO ORARIO DEL SETTORE TECNOLOGICO.....	8
3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	11
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	12
3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	13
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	14
5 INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA	16
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	16
5.1.1 <i>Organizzazione attività in Didattica Digitale Integrata</i>	17
5.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	17
5.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	18
5.4 PERCORSO FORMATIVO	20
5.4 SIMULAZIONI.....	20
6 ATTIVITÀ E PROGETTI	21
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	21
6.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	21
6.3 ALTRE ATTIVITÀ E/O PROGETTI.....	221
7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	25
7.1 ATTIVITÀ III ANNO.....	25
7.2 ATTIVITÀ IV ANNO.....	216
7.3 ATTIVITÀ V ANNO.....	26
8 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	29
8.1 UDA IV ANNO.....	2129
8.2 UDA V ANNO	31
9 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	35
10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	59
10.1 CRITERI DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA DDI.....	60
10.2 CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	61
10.3 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E CONVERSIONE.....	61
11 GRIGLIE DI VALUTAZIONE	64

11.1	APPRENDIMENTI IN DDI.....	64
11.2	EDUCAZIONE CIVICA.....	65
11.3	CONDOTTA.....	67
11.4	GRIGLIE PRIMA PROVA.....	69
11.5	GRIGLIE SECONDA PROVA.....	77
11.6	COLLOQUIO ORALE.....	77
12	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	78
13	ALLEGATI	
	A) SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
	B) SIMULAZIONE SECONDA PROVA	

1 BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto tecnico industriale statale di San Gregorio Magno ad indirizzo informatico, sede associata dell'I.I.S. "ASSTEAS" di Buccino, è l'unica istituzione scolastica del territorio dell'alto Sele-Tanagro che consenta di poter realizzare studi superiori ad indirizzo tecnologico-informatico. Attualmente l'istituto comprende 8 classi tutte ad indirizzo informatico per un totale di circa 145 studenti. Nel corso degli anni sono stati incrementati i laboratori, l'istituto è fornito di tre laboratori di informatica con 16 postazioni ciascuno, 3 postazioni mobili, un laboratorio di sistemi, un laboratorio tecnologico che è utilizzato anche come laboratorio linguistico, uno di elettronica, uno di chimica e uno di fisica. Sono state introdotte innovazioni di carattere didattico e organizzativo al fine di elevare la qualità dell'offerta formativa e di migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento- apprendimento.

L'istituto di San Gregorio Magno è ubicato in via Taverna, una zona periferica del centro abitato. E' collocato in una struttura di recente costruzione ampia e dotata di ambienti luminosi e funzionali.

Il paese si estende su un dorso collinare e conta circa 5000 abitanti. E' un centro noto per le tradizioni gastronomiche, per i prodotti tipici, quali il vino, conservato nelle famose cantine di via Bacco, scavate nella roccia e per le manifestazioni folcloristiche che si svolgono in occasione delle festività religiose e delle sagre. Numerose sono anche le aziende agrituristiche. Il paese è dotato di un centro sportivo polivalente con annessa palestra coperta e pista di atletica dove gli studenti possono svolgere attività durante il tempo libero. Spesso è scelto per le manifestazioni sportive sia a livello provinciale sia regionale e nazionale.

L'area di provenienza degli studenti è vasta ed eterogenea comprende, oltre a San Gregorio Magno, i comuni di: Buccino, Ricigliano, Colliano, Valva, Palomonte, Oliveto Citra, Contursi Terme, Romagnano al Monte, Senerchia. I servizi di trasporto sia pubblico che privato assicurano, però, solo il servizio antimeridiano. Ciò costituisce un ostacolo per lo svolgimento di attività pomeridiane e di realizzazione di progetti, in quanto gli studenti trovano difficoltoso il rientro a casa.

In tale contesto la scuola svolge un ruolo fondamentale, diventando un punto di riferimento concreto ed efficace, che mira essenzialmente a:

- *creare* un clima di lavoro sereno, serio, costruttivo e di condivisione;
- *procedere* ad un rafforzamento della proposta didattica soprattutto per il raggiungimento delle competenze informatiche;
- *valorizzare* la "cultura" del territorio;
- *cercare* di fornire agli studenti significative esperienze di vita, nell'ottica di una scuola che utilizzi ogni occasione come opportunità formativa.

1.1 Mission e Vision dell'Istituzione Scolastica

La Vision rappresenta l'obiettivo che la nostra scuola si propone e persegue nel lungo termine: "Fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale, professionale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio al fine di costruire un futuro in una dimensione globale senza perdere di vista la realtà locale". Diventare nel Territorio un Polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli.

Attuare un Percorso Formativo ed Innovativo – Metodologico – Didattico in cui gli studenti siano soggetti di diritto alla Cura, all'Educazione, alla Vita di relazione.

La Mission dell'Istituto è la ragione esistenziale di una scuola. In essa sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo dell'organizzazione stessa nei confronti dell'ambiente in cui opera. "Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione per un futuro sostenibile".

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli studenti in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative della Scuola. Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.

Predisporre azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi. Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti. Interagire e collaborare con Enti, Istituzioni, Imprese, Associazioni e Operatori socio-economici presenti sul territorio.

Le linee essenziali di sviluppo possono essere così sintetizzate:

- **Puntare** a qualificare la didattica e lo studio degli studenti adeguandoli alla ricerca più avanzata;
- **Sostenere** l'insegnamento – apprendimento con opportune ed adeguate attrezzature di tipo multimediale e con laboratori più attrezzati per la ricerca in modo da poter far sviluppare più facilmente, in ogni studente il patrimonio delle conoscenze utili e, nello stesso tempo, le competenze operative necessarie per il *saper fare*;
- **Rendere** significative le esperienze relazionali che fanno maturare la dimensione della convivenza civile e democrazia che si esprime sia come consapevolezza di se stessi e degli altri sia come responsabilità delle azioni che si compiono;
- **Ampliare** l'orizzonte culturale dell'istituto ed aprire la scuola alla realtà esterna del territorio, secondo una logica di compartecipazione e di interscambio.

1.2 Obiettivi generali dell'indirizzo

Obiettivo primario del Corso di Informatica Industriale è formare un perito informatico in grado di seguire le forti evoluzioni del settore delle tecnologie dell'informazione mediante la conoscenza di linguaggi e tecniche di programmazione, delle architetture dei sistemi di elaborazione, delle reti di calcolatori e della componentistica elettronica. In particolare il perito deve ben conoscere l'ambiente personal computer integrato in LAN ed in Internet e dotato di supporto multimediale.

Il perito informatico, pertanto, deve essere in grado di:

- collaborare all'analisi di sistemi di vario genere ed alla progettazione di programmi applicativi;
- collaborare allo sviluppo del software ed alla progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazione;
- sviluppare pacchetti software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, calcolo tecnico scientifico, sistemi gestionali;
- progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta ed il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni;
- pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive e dimensionare piccoli sistemi di elaborazione dati;
- curare l'esercizio dei sistemi di elaborazione dati ed assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software o hardware.

Il perito informatico trova la sua collocazione non solo nelle imprese specializzate nella produzione di software, ma in ogni settori, perché oggi è necessaria in tutte le attività la gestione del software ed il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati. Egli può essere impiegato in una vasta gamma di mansioni che, oltre ad una buona preparazione specifica, richiedono capacità di inserirsi nel lavoro di gruppo, di assumersi compiti e di svolgerli in autonomia anche affrontando situazioni nuove, di accettare gli standard di relazione e di comunicazione richiesti dal contesto in cui opera, di adattarsi alle innovazioni tecnologiche ed organizzative. La preparazione acquisita gli permette dunque di inserirsi in tutte le aziende in cui sono presenti tecnologie informatiche, siano esse pubbliche o private, di operare come libero professionista o di insegnare. Il corso inoltre deve dare le basi affinché i giovani diplomati possano proseguire con profitto gli studi in corsi post-diploma, di diploma universitario o nei corsi di laurea prevalentemente (ma non solo) in Informatica e Ingegneria (Informatica o Elettronica), Matematica e Fisica.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP)

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Tecnologico - Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. E' in grado di gestire l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori. Pianifica e gestisce l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione di dispositivi e strumenti elettronici e dei sistemi di telecomunicazione per mezzo di elaboratori.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica;
- acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa;
- gestire procedure e strumenti informatici, elaborandone le informazioni e sviluppandone le applicazioni in settori diversi;
- relazionarsi in modo idoneo e proficuo nei vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità del lavoro che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati intermini di competenze:

- Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);
- Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera – produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);
- Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);
- Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);
- Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio).

2.2 Informatica e Telecomunicazioni

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. L'indirizzo presenta due articolazioni, Informatica e Telecomunicazioni, di cui solo la prima articolazione è di pertinenza dell'istituto.

L'articolazione di “**Informatica**” approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

La disciplina “**Informatica**” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio,
- ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

2.3 Quadro orario del Settore Tecnologico

Biennio comune

Materie	1° Biennio	
	1° Anno	2° Anno
Religione/Attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Geografia Generale ed Economica	1	-
Lingua Inglese	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Tecnologie Informatiche	3 (2)*	-
Matematica	4	4
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)*	3 (1)*
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)*	3 (1)*
Scienze e Tecnologie Applicate	-	3
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)*	3 (1)*
Scienze motorie e Sportive	2	2
Totale ore	33	32

* Ore in compresenza nei laboratori

Informatica e Telecomunicazioni

Materie	2° Biennio		5° anno
	3° Anno	4° Anno	
Religione/Attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Matematica e Complementi di Matematica	1	1	-
Sistemi e Reti	4 (2) ^a	4 (2) ^a	4 (2) ^a
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3	3 (1) ^a	4 (2) ^a
Gestione progetto, Organizzazione di Impresa	-	-	3 (2) ^a
Informatica	6 (4) ^a	6 (4) ^a	6 (4) ^a
Telecomunicazioni	3 (2) ^a	3 (2) ^a	-
Scienze motorie e Sportive	2	2	2
Totale ore	32	32	32

3 Presentazione della classe

La classe nasce numerosa con studenti di diverse tipologie di difficoltà a partire da quelle comportamentali. Nell'anno scolastico 2019/2020 la scuola fa richiesta di formare due classi per l'aumento degli iscritti e per le problematiche affrontate negli anni precedenti. Il Provveditorato di Salerno accetta tale richiesta.

Nell'anno 2019/2020, segnato dal primo lockdown, nonostante le difficoltà e le criticità della prima DAD, gli studenti delle due classi hanno concluso con esiti positivi l'anno scolastico.

Il Provveditorato di Salerno, nell'anno scolastico 2020/2021, nonostante la pandemia in atto, le difficoltà in essa inerenti e le richieste insistenti della scuola, decide, comunque, di riformare di nuovo una sola classe: IV sez. A.

La classe IV A, dal 14 ottobre 2020 ha partecipato all'attività didattica in modalità DID, attraverso la piattaforma Google Suite for Education, quasi fino al termine delle lezioni, intervallata e conclusa con pochi giorni in presenza. Nonostante la complessità della situazione, gli studenti hanno risposto positivamente al drastico cambiamento didattico, dando prova di possedere indiscussa familiarità con le varie tecnologie. Docenti e discenti in modalità DID hanno operato cercando di dare il massimo, col timore e la consapevolezza che il rapporto umano e la socializzazione propria dello "stare in classe" siano inevitabilmente venute meno.

Quest'anno scolastico, la modalità DID, è stata intrapresa solo per brevi periodi, ma non è mancata la modalità mista attivata per gli studenti risultati positivi al Covid-19 e costretti all'isolamento.

La classe V Sez. A dell'I.T.I.S di San Gregorio Magno è formata da 26 studenti, 5 femmine e 21 maschi.

Al suo interno sono presenti due studenti con disabilità. Una studentessa che segue una programmazione differenziata, inserita nel gruppo classe in IV. Nel periodo della pandemia, la studentessa ha svolto il suo percorso soltanto in modalità Dad. L'altro studente segue una programmazione per obiettivi minimi. Fanno parte del gruppo classe due studenti con certificazione DSA per i quali sono stati predisposti i PDP in cui sono stati indicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati.

Nel terzo anno si sono aggiunti:

uno studente proveniente dall'ITIS di Eboli,

due studenti dell'ITIS di San Gregorio Magno,

una studentessa proveniente dal liceo musicale di Eboli.

Nel quarto anno, invece, si è aggiunto uno studente proveniente dal liceo scientifico di Buccino.

Dal punto di vista comportamentale e disciplinare, la classe ha stabilito al proprio interno relazioni sostanzialmente corrette e solidali.

La partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche è stata caratterizzata, nella maggior parte dei discenti, da un sufficiente senso di responsabilità. Il rapporto con i docenti è stato nel corso degli anni generalmente positivo, rafforzato dall'accettazione dei ruoli e da una sufficiente disponibilità al dialogo educativo.

Per quel che attiene all'impegno scolastico, soprattutto nelle discipline d'indirizzo, si evidenzia un numero esiguo di allievi interessati ad apprendere. Un gruppo più numeroso, ha subito, in maniera più o meno passiva, le diverse attività, senza mai lasciarsi coinvolgere realmente fino in fondo.

Il diverso rendimento e le differenze nel profitto dei singoli studenti sono stati determinati dalle peculiarità attitudinali, dalle capacità individuali e dall'interesse personale verso le varie discipline.

A conclusione del triennio, si può affermare che una esigua parte degli studenti è riuscito a maturare un metodo di studio generalmente efficace, che li ha condotti alla gestione autonoma nelle varie attività didattiche. Non mancano, tuttavia, studenti con un metodo di studio poco analitico e piuttosto mnemonico, che hanno sopperito con volontà e desiderio di migliorarsi.

Si riscontrano, infine, a tutt'oggi delle fragilità per diversi studenti in diverse discipline, dovute ad una discontinuità nell'impegno domestico e alla mancanza di un valido metodo di studio.

La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare, tranne per una studentessa che, soprattutto in questo ultimo anno, ha riportato un numero elevato di assenze per motivazioni familiari e di salute.

3.1 Composizione della classe

N°	Classe di Provenienza
1	IV A
2	IV A
3	IV A
4	IV A
5	IV A
6	IV A
7	IV A
8	IV A
9	IV A
10	IV A
11	IV A
12	IV A
13	IV A

14	IV A
15	IV A
16	IV A
17	IV A
18	IV A
19	IV A
20	IV A
21	IV A
22	IV A
23	IV A
24	IV A
25	IV A
26	IV A

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Religione cattolica/attività alternativa	<i>Prof. De Martino Antonio</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>Prof.ssa Iuzzolino Angela Margherita</i>
Storia	<i>Prof. ssa Iuzzolino Angela Margherita</i>
Lingua inglese	<i>Prof. ssa Biancini Giuseppeina</i>
Matematica	<i>Prof. Zito Paolo</i>
Informatica generale appl. Tecn .scientifiche e lab.	<i>Prof. ssa Pietropaolo Rosa</i>
Lab. Informatica generale appl. Tecn .scientifiche e lab. (ITP)	<i>Prof. Mastrangelo Gerardo</i>
Sistemi e reti	<i>Prof. La Sala Gerardo</i>
Lab. Di sistemi e reti(ITP)	<i>Prof. Bove Clemente</i>
Gestione progetto,organizzazione di impresa	<i>Prof.ssa Pietropaolo Rosa</i>
Lab. Di gestione progetto,organizzazione di impresa (ITP)	<i>Prof. Mastrangelo Gerardo</i>
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	<i>Prof.ssa Curzio Monica</i>
Lab. Di tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni (ITP)	<i>Prof. Bove Clemente</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Prof. ssa Priolo Mariarosaria</i>
Sostegno	<i>Prof. ssa Mangini Fabiola</i>

3.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio

COMPONENTE DOCENTE				
DISCIPLINA	A.S. 2019/2020 III sez.A	A.S.2019/2020 III sez.B	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Religione cattolica/attività alternativa	Prof. Perrone Pasquale	Prof. Perrone Pasquale	Prof. Perrone Pasquale	Prof. De Martino Antonio
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Pimozzi Maria	Prof.ssa Iuzzolino Angela Margherita	Prof.ssa Iuzzolino Angela Margherita	Prof.ssa Iuzzolino Angela Margherita
Storia	Prof.ssa Pimozzi Maria	Prof.ssa Iuzzolino Angela Margherita	Prof.ssa Iuzzolino Angela Margherita	Prof.ssa Iuzzolino Angela Margherita
Lingua inglese	Prof.ssa Olivieri Antonietta	Prof.ssa Olivieri Antonietta	Prof.ssa Olivieri Antonietta	Prof.ssa Biancini Giuseppina
Matematica e complementi	Prof. Perrotta Albino	Prof. Zito Paolo	Prof. Femicola Franco	Prof. Zito Paolo
Informatica generale appl. Tecn. scientifiche e lab.	Prof. Paglietta Mauro	Prof. Oparamolla Gianfranco	Prof. Oparamolla Gianfranco	Prof.ssa Pietropaolo Rosa
Lab. Di informatica generale appl. Tecn. scientifiche e lab.	Prof.ssa Bocuzzi Stefano	Prof.ssa Calabrò Tiziana	Prof.ssa Aversa Patrizia	Prof. Mastrangelo Gerardo
Sistemi e Reti	Prof. La Sala Gerardo	Prof. La Sala Gerardo	Prof. La Sala Gerardo	Prof. La Sala Gerardo
Lab. di Sistemi e Reti	Prof.ssa Vuocolo Mariantonietta	Prof.ssa Vuocolo Mariantonietta	Prof. Bove Clemente	Prof. Bove Clemente
Gestione progetto, organizzazione di impresa	//	//	//	Prof.ssa Pietropaolo Rosa
Lab. Di gestione progetto, organizzazione di impresa	//	//	//	Prof. Mastrangelo Gerardo
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	Prof.ssa Cocozza Maria Giovanna sostituta da prof. Parrilli Antonio	Prof. Paglietta Mauro	Prof.ssa Pietropaolo Rosa	Prof.ssa Curzio Monica
Lab. di tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	Prof. Conte Angelo	Prof.ssa Calabrò Tiziana	Prof.ssa Faiella Italia	Prof. Bove Clemente
Telecomunicazioni e laboratorio	Prof. Saponara Angelo	Prof. Saponara Angelo	Prof. Saponara Angelo	//
Laboratorio telecomunicazione	Prof. Conte Angelo	Prof. Conte Angelo	Prof.ssa Fiorillo Maria Ilaria	//
Scienze motorie e sportive	Prof. Caponigro Antonino	Prof. Caponigro Antonino	Prof. Caponigro Antonino	Prof.ssa Priolo MariaRosaria
Sostegno	//	Prof. Moscariello Francesco	Prof.ssa Mangini Fabiola	Prof.ssa Mangini Fabiola

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

La tematica relativa all'inclusione scolastica si pone tra i principi fondamentali della vita scolastica odierna, problematica che movimentata il mondo delle diversità, che si manifesta nelle classi, rispecchiando una complessità sociale che oggi, rispetto al passato, risulta certamente più articolata e pluralistica.

Le odierne multi-differenze impongono alla scuola un cambiamento verso il superamento di quei modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati solo all'alunno medio.

La scuola deve rivolgere le sue attenzioni alla capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti. Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, favorendo una costruzione attiva della conoscenza, attivando strategie di approccio che rispettano i ritmi e gli stili di apprendimento di ogni discente.

Un'intera comunità scolastica è una scuola che "include", che pensa e progetta partendo per prima dai bisogni di tutti gli alunni e delle loro diverse attitudini cognitive, favorendo e potenziando il loro apprendimento.

Il Collegio dei docenti ha provveduto ad attuare tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale di tutti gli alunni, non solo quelli con disabilità certificate, inserendo nel Piano dell'Offerta Formativa la scelta inclusiva dell'Istituzione Scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione (gruppi di livello eterogenei, apprendimento cooperativo ecc.).

I Consigli di classe si sono adoperati per il coordinamento delle attività didattiche, preparazione dei materiali e tutto quanto può consentire all'alunno, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.

Gli insegnanti sono stati attenti ai bisogni di ciascun alunno nell'accettare le diversità individuali e nel valorizzarle come arricchimento per l'intera classe, al fine di favorire la strutturazione del senso di appartenenza e costruire relazioni socio-affettive positive.

La progettualità didattica orientata all'inclusione ha comportato l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Le strategie e metodologie adottate hanno riguardato 7 macroaree:

1. La risorsa compagni di classe: i compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Si è incentivata e lavorato sulla collaborazione, cooperazione e sul clima di classe. In

particolare sono state valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai stato considerato un processo solitario, ma profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

2. L'adattamento come strategia inclusiva: per valorizzare le differenze individuali sono stati adattati gli stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Inoltre, adattare ha significato variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale.
3. Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi: per attivare dinamiche inclusive sono state potenziate le strategie logico-visive, in particolare l'uso di mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono stati di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.
4. Processi cognitivi e stili di apprendimento: processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento.
5. Metacognizione e metodo di studio: sviluppare consapevolezza in ogni studente rispetto ai propri processi cognitivi è stato l'obiettivo trasversale di ogni attività didattica, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace.
6. Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento: le emozioni giocano sempre un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. È stato centrale sviluppare negli studenti una positiva immagine di sé, quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia, e un positivo stile di attribuzione interno. L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è ritenuta indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.
7. Valutazione, verifica e feedback: in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. La valutazione ha sviluppato processi metacognitivi negli studenti e, pertanto, il feedback è stato continuo, formativo e motivante.

5 Indicazioni generali per l'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'azione didattica ha tenuto conto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun studente, personalizzando l'intervento al fine di favorire il successo formativo di ognuno sia nella Didattica Digitale Integrata dei precedenti anni scolastici che nella Didattica Digitale Mista effettuata quest'anno scolastico.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lezione cooperativa;
- Metodo induttivo e deduttivo;
- Scoperta guidata;
- Problem solving;
- Peer to peer
- Brainstorming;
- Flipped classroom;
- Analisi dei casi;
- Attività laboratoriale;
- Debate

Tra le strategie utilizzate per rafforzare le competenze e motivare ad uno studio mirato ed efficace, sono state attivate le seguenti strategie:

- Verifiche sommative
- Test a risposta multipla e/o aperta
- Prove pratiche di laboratorio
- Prove strutturate
- Moduli Google

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Video lezioni	Gruppo classe
Video registrazioni	Gruppo classe
Materiali di studio su Classroom	Gruppo classe – Gruppo studenti
Materiali di studio sul Registro elettronico	Gruppo classe – Gruppo studenti

5.1.1 Organizzazione attività in Didattica Digitale Integrata

Anche quest'anno le difficoltà incontrate non sono state poche. Visto lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, siamo stati costretti ad un periodo di Didattica Digitale Integrata e più volte a periodi di Didattica Digitale Integrata Mista. Questo ha portato ad un continuo riadattamento organizzativo didattico tra lezioni in presenza, lezioni a distanza e lezioni in modalità mista. Questo continuo riadattamento ha evidenziato disagio e disorientamento nei ragazzi soprattutto nell'utilizzo e nel perseguimento di un metodo di studio adeguato. Si ricordano, poi, le difficoltà dell'anno scolastico 2020/2021 e del 2019/2020. Nonostante l'iniziale apertura in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021, a partire da 15 Ottobre 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la didattica in presenza è stata sostituita con la "Didattica Digitale Integrata" per la quale il dirigente scolastico ha condiviso un regolamento utilizzato fino al termine delle lezioni.

Per quel periodo e per l'attuale modalità mista, le famiglie sono state rassicurate, invitandole a seguire i propri figli e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Gli studenti, durante la DDI e l'attuale DDM per buona parte si sono mostrati interessati, non sono mancati, ogni tanto, problemi di connessione o di altro tipo legati al mezzo elettronico.

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, le metodologie di lavoro della didattica in presenza, sono state supportate con nuove tipologie di gestione delle interazioni con gli studenti: chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, video lezioni in differita o in diretta, audio lezioni in differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti che hanno contribuito a mantenere il contatto continuo con gli studenti, non solo esercitazioni e compiti da svolgere, ma un dialogo costruttivo di conforto e di supporto.

Questo perché "la Comunità Educante persegue il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola", si attiva per mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene e rafforza la rete di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista".

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

Tutte le attività didattiche si sono svolte sulla base della programmazione annuale adottata collegialmente e realizzata con gli interventi specifici di ogni docente. L'azione didattica di ognuno ha sempre mirato a far cogliere agli allievi quelle tematiche pluridisciplinari ed interdisciplinari che poi ognuno, a seconda dei propri interessi e con l'aiuto e la guida dei docenti, ha cercato di cogliere

in modo personale e critico in un ambiente di apprendimento inteso non solo come luogo fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo.

L'ambiente di apprendimento è stato inteso come contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'attività didattica affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese. Le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita, si sono dimostrate una risorsa aggiuntiva in grado di supportare e di operare un coinvolgimento attivo nell'utilizzo di strumenti familiari per lo studente. Tale ambiente concepito come "spazio d'azione" stimola e sostiene la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale "spazio d'azione" si verificano interazioni e scambi tra studenti, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni. In tal modo gli allievi possono fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale. Per conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati:

Laboratori	Palestra	Giornali e riviste
Internet	LIM	Materiali multimediali
Stage formativi	Partecipazione a conferenze	Testi di approfondimento
Visite guidate	Materiali forniti in fotocopia	Piattaforma G-Suite
Video registrazioni	Classroom	Video lezioni
Registro elettronico	Smartphone	

5.3 Ambienti di apprendimento: Didattica Digitale Integrata

Nei periodi della DDI e/o DDI mista è stato applicato il Regolamento della DDI. L'animatore digitale dell'istituto ha creato per ogni alunno e per ogni docente un account istituzionale sul dominio @iisassteas.edu.it, garantendo l'identità digitale nell'ambito dell'istituto. I genitori e gli alunni hanno preso visione del regolamento ed accettato le credenziali ottenute via e-mail. Nel dettaglio sono stati usati i seguenti:

Strumenti

- Software della piattaforma Gsuite for Education;
- Registro di classe Argo;

Comunicazione

- Posta Elettronica Istituzionale (@iisassteas.edu.it);
- Calendar;
- Meet;
- Bachecca registro elettronico;

- Gruppi WhatsApp;

Componenti di archiviazione

- PC personale;
- Google Drive;

Componenti di collaborazione

- Classroom;
- App di Google Documenti / Fogli / Presentazioni;
- Moduli;
- Google Sites;
- Youtube;
- Google Calendar per la programmazione delle attività e per la gestione degli appuntamenti in live;
- Google Meet;

Comunicazione con le famiglie

- Bachecca del registro elettronico;
- Chat privata su piattaforma;
- E-mail personale e di Istituto;
- Contatto WhatsApp del docente;
- Telefonate dirette ai genitori per comunicazioni di servizio e organizzative;

Verifiche

- Verifica della presenza-partecipazione
- Controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- Controllo delle presenze online durante le video lezioni;
- Controllo del lavoro svolto tramite piattaforme didattiche.

Verifiche degli apprendimenti

Come l'attività didattica, anche le verifiche sono state di tipo sincronico o asincronico. Le verifiche orali sincrone sono avvenute con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe. La verifica orale non ha assunto solo la forma dell'interrogazione (domanda/risposta) ma anche e soprattutto di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea). Le verifiche scritte in modo sincrono hanno riguardato e riguardano prove strutturate, test e verifiche tramite consegne su piattaforme e registro elettronico con riconsegna a tempo. Le verifiche scritte asincrone sono state

sempre consegnate tramite piattaforme o registro elettronico, ma con restituzione dilazionata nel tempo.

Criteria per la valutazione degli apprendimenti

Presenza e partecipazione all'attività; padronanza di conoscenze, abilità e competenze; capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni; capacità di collaborare; costanza nello svolgimento delle attività; impegno nella produzione del lavoro proposto. Si fanno eccezioni in caso di famiglie che siano colpite da situazioni di malattia, lutto, disagio socio-economico pregresso, nuova disoccupazione con problemi conseguenti.

5.4 Percorso formativo

Il Collegio dei Docenti, a seguito della riconferma della suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre, ha fissato per questo secondo periodo dell'anno scolastico lo svolgimento di almeno quattro prove scritte e di due prove orali, per le discipline che prevedono la valutazione sia allo scritto che all'orale, e quattro prove orali per le discipline che prevedono solo la valutazione orale.

Nonostante l'emergenza sanitaria, che ha portato a brevi periodi di DAD per l'intera classe e/o per i singoli ragazzi quando positivi o contatti di positivi, le lezioni sono state svolte regolarmente, grazie alla Piattaforma Google Suite for Education attivata nel nostro Istituto nell'anno scolastico 2020/2021.

5.5 Simulazioni

L'O.M. n.65 del 14 Marzo 2022 reintroduce le prove scritte all'Esame di Stato, in particolare la prima prova di carattere ministeriale, la seconda prova a livello di Istituto. Per preparare gli studenti ad affrontare le prove sono state predisposte dall'istituto e dai Consigli di Classe delle simulazioni. In particolare, la classe V sez. A dell'I.T.I.S. di San Gregorio Magno ha svolto una simulazione del colloquio orale, organizzato su tre giornate, nella prima settimana di aprile. Per le prove scritte sono state previste la simulazione della prima prova il 02 maggio 2022, come indicato da circolare d'Istituto del 23 aprile, e la simulazione della seconda prova il 28 maggio 2022 come indicato nella circolare d'Istituto del 28 aprile 2022. La seconda prova è stata strutturata tenendo conto sia della programmazione effettivamente svolta e sia sulle competenze acquisite dai discenti inerente la materia indicata dall'ordinanza ministeriale.

Si allegano le prove somministrate in fase di simulazione.

6 Attività e Progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere nell'anno scolastico e nei moduli di ampliamento dell'offerta formativa previsti. In particolare la V sez. A ha seguito un'attività di recupero di informatica di 12 ore ad ottobre ed un PON di recupero/potenziamento di Informatica e Sistemi e Reti da febbraio a maggio.

Gli obiettivi delle attività di recupero sono stati:

- colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento;
- sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi;
- ampliare le conoscenze dello studente guidandolo verso una crescente autonomia;
- perfezionare l'uso dei linguaggi specifici;
- perfezionare il metodo di studio.

Gli obiettivi delle attività di potenziamento sono stati:

- promuovere negli studenti la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;
- rendere gli studenti capaci d'individuare le proprie mancanze, al fine di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili;
- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- educare gli studenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;
- rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite.

6.2 Attività di Orientamento

Le attività di Orientamento si sono svolte alcune in presenza, altre in modalità online:

- Incontro con l'Esercito Reggimento "Cavalleria Guide 19° Caserma Gen. C. A. D'Avossa" Salerno. 7/12/21 (5 h)
- Virtual Open Day Università di Salerno 18-21-24-25/02/2022 e 2/03/2022 (15 h)

6.3 Altre attività e/o progetti

Alcuni studenti hanno partecipato a diverse attività nel corso del triennio di seguito riepilogate:

	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
1			Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022)
2			Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Visita guidata: Capri(20/04/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022)
3			
4	Olimpiadi di Informatica. Trinity	Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Matematica. ECDL advanced: modulo PowerPoint	Olimpiadi di matematica Visita guidata: Capri(20/04/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022) Trinity
6			Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Visita guidata: Capri(20/04/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022)
7	Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di Italiano	Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Matematica	Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Matematica. Coach First Lego League. Corso creazione App sulla Realtà Aumentata
8			
9			Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022)
10			Corso creazione App sulla Realtà Aumentata Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022)
11			
12			Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022)

13	Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Italiano	Olimpiadi di Informatica. ECDL advanced: modulo PowerPoint	Coach First Lego League. Corso creazione App sulla Realtà Aumentata. ECDL advanced: modulo Excel Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Visita guidata: Capri(20/04/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022)
14			
15	Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di Matematica, Trinity	Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di Matematica	Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di informatica. Corso creazione App sulla Realtà Aumentata Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Visita guidata: Capri(20/04/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022) Trinity
16			Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022)
17	Olimpiadi di matematica Calciatore professionista tesserato "Potenza Calcio"	Calciatore professionista tesserato "Potenza Calcio"	Calciatore professionista tesserato "Potenza Calcio"
18			
19			Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Visita guidata: Capri(20/04/2022)
20	Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di matematica, Olimpiadi di Italiano, Trinity	Olimpiadi di Informatica	Olimpiadi di matematica Coach First Lego League Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022) Trinity
21	Olimpiadi di Informatica	Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di Matematica	Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di Matematica. Corso creazione App sulla Realtà Aumentata Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Visita guidata: Capri(20/04/2022)
22			Visita guidata: Capri(20/04/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022)

23	Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Matematica	Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Matematica	Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di Matematica Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022)
24	Olimpiadi di Informatica	Olimpiadi di Italiano	Olimpiadi di Matematica Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Visita guidata: Capri(20/04/2022)
25			
26			Teatro a Salerno: giornata della legalità(21/03/2022) Visita guidata: Capri(20/04/2022) Viaggio d'istruzione: Roma(26/04/2022)

7 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL), definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, sono stati progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica, sulla base di apposite convenzioni con imprese ed enti esterni partecipanti.

I percorsi svolti hanno previsto una formazione generale in materia di “ Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, gli obiettivi sono stati:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire allo studente un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.

7.1 ATTIVITÀ III ANNO (Totale 34h)

Nell'anno scolastico 2019/2020, anno della pandemia, tutte le attività scolastiche si sono interrotte il 20 marzo. Prima di questa data, le uniche attività svolte sono state:

- ✓ OrientaSud - Visita all'expo presso la Mostra d'Oltremare (NA) - (4 h)
- ✓ Progetto Scolastico “Manutenzione del decoro e della pulizia dell'edificio scolastico (25 h)
- ✓ Giornata della Memoria (3 h)
- ✓ Giornata del Ricordo (2 h)

7.2 ATTIVITÀ IV ANNO (Totale 46h)

Le attività svolte nell'anno scolastico 2020/2021 si sono espletate in modalità a distanza, in particolare quelle del PCTO:

✓ #YOUTHEMPOWERED

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

La durata complessiva del percorso è di 25 ore

- ✓ DPO 4 ore
- ✓ Formazione sicurezza 12 ore
- ✓ Giornata della Memoria (3 h)
- ✓ Giornata del Ricordo (2 h)

7.3 ATTIVITÀ V ANNO (Totale 76h)

L'anno scolastico in corso, per il protrarsi della pandemia, pur caratterizzato da una ripresa delle lezioni in presenza e in modalità mista, non ha permesso di poter intraprendere attività di PCTO in presenza con aziende partner della scuola. Le attività svolte a distanza dagli studenti sono state:

✓ **“Che impresa ragazzi!": Percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento**

Il percorso “Che impresa, ragazzi!” della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e rientra nel novero dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro).

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti,

fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine.

La **durata complessiva del percorso è di 37 ore**, con la seguente articolazione:

- 1 ora per la fruizione della lezione;
- 8 ore complessive per 4 moduli in e-learning;
- 8 ore complessive per due lezioni in plenaria;
- 20 ore per l'ideazione del progetto e lo sviluppo del business model canvas.

✓ **Progetto "Pronti, lavoro...VIA!"**

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" avvicina i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

la stesura del curriculum vitae;

le sicurezze di un contratto "in chiaro";

la contribuzione;

la previdenza di base;

la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;

la pensione;

la raccolta e il monitoraggio dei contributi;

la pensione integrativa e leve fiscali;

come avviare una start up;

come si apre e cosa comporta una partita IVA;

cos'è e perché è importante la previdenza complementare;

cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Le fasi di lavoro:

- FORMAZIONE IN E-LEARNING

Un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.

- PROJECT WORK

Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning, condurre una ricerca web sull'argomento e produrre un elaborato critico, da condividere con gli studenti partecipanti all'iniziativa di PCTO.

La durata complessiva del percorso è di 22 ore

- ✓ Corso Sicurezza (12 h) (Novembre 2021)
- ✓ Giornata della Memoria (3 h)
- ✓ Giornata del Ricordo (2 h)

La legge 145/2018 ha ridenominato in “Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO), i percorsi ex Alternanza Scuola Lavoro in essere ai sensi della legge 107/2015 art.1 commi 35 e 41.

Inoltre, è stato ridefinito il monte ore dei percorsi, stabilendo un minimo di 150 ore per le attività previste per gli istituti tecnico-tecnologico. L’Ordinanza Ministeriale n.65/2022, in deroga, ha stabilito che gli studenti saranno ammessi a sostenere l’Esame di Stato anche in assenza dei requisiti di cui all’art.13 comma 2, lettere b) e c) del d.lgs 62/2017, riferite alle ore obbligatorie dei PCTO.

8 Percorso di Educazione Civica

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, la legge del 20 Agosto 2019 n.92, in particolare in base all'art. 2, prevede che in sede di colloquio i candidati siano chiamati a relazionare su attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", inseriti nel curriculum scolastico, illustrati nel Documento del Consiglio di Classe e coerenti con gli obiettivi del PTOF.

UdA predisposta per la classe quarta:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Coordinatore Ed. Civica: Iuzzolino Angela Margherita Classe IV A	
Titolo UdA	CITTADINANZA ATTIVA: salute e benessere
Nuclei fondanti	Contenuti
- <i>Costituzione</i> : diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà; i principali indicatori macroeconomici ed il sistema finanziario;	<ul style="list-style-type: none"> - Il rapporto tra singolo e comunità: diritti e doveri - La cittadinanza attiva - Le attività dello Stato e i principali indicatori macroeconomici
- <i>Lo sviluppo sostenibile</i> : educazione ambientale e tutela del patrimonio e dell'ambiente;	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela dell'ambiente: dalla Costituzione all'Agenda 2030 - La salute: stili di vita e soluzioni condivise
- <i>Cittadinanza digitale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela della privacy - Il digitale e il lavoro
Discipline coinvolte	Tutto il consiglio di classe
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni dell'UE; -Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; -Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale e della sostenibilità ambientale; -Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; -Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; -Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili socio-economici, giuridico-civici e ambientali della società;

Competenze	<p>-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. (In sinergia con PCTO)</p> <p>-Sviluppare l'attitudine ad un consumo consapevole , anche in ambiente digitale (e-commerce, ecc.), in termini di sostenibilità ambientale e rispetto delle risorse disponibili e della loro limitatezza. Comprendere l'impatto delle nostre azioni sull'economia globale e, conseguentemente, sulla vita di ogni cittadino e di un' intera comunità, a livello anche locale.</p> <p>-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Rispettare l'ambiente , curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Partecipare al dibattito culturale.</p>
Metodologia	<p>Ricerche guidate Lezioni frontali Problem solving Brainstorming Attività laboratoriali Tutoring Cooperative learning</p>
Materiali e Fonti	<p>Libri di testo Costituzione italiana Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Dichiarazione universale dei diritti umani (1948) Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (7 dicembre 2000) Legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" Risorse digitali integrative LIM Slide Dispense</p>
Tempi di svolgimento	<p>Primo Trimestre/Pentamestre (33 ore complessive)</p>
Modalità di verifica	<p>Realizzazioni di elaborati scritti e multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio.</p> <p>Progettazione, produzione ed esposizione di laboratori didattici, volti a vagliare le capacità di approfondimento, comprensione e giudizio degli studenti su argomenti disciplinari.</p> <p>Restituzione di specifici compiti svolti dagli stessi mediante le piattaforme di interazione o la mail.</p> <p>Somministrazione di test a risposta multipla o aperta mediante specifiche app o funzioni presenti nelle piattaforme utilizzate.</p>

	Confronto e dibattito sugli argomenti di studio.
Valutazione	Griglia di valutazione dell'UdA allegata al documento del PTOF 2020/2021, tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.
Report delle attività svolte	Elaborato multimediale (power –point, siti web, relazione finale)

UdA predisposta per la classe quinta:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Coordinatore Ed. Civica: Iuzzolino Angela Margherita	
Classe V A	
Titolo Ud A	LA CITTADINANZA GLOBALE
Nuclei fondanti	Contenuti
<p>-Costituzione:</p> <p>diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà; i principali indicatori macroeconomici ed il sistema finanziario;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La cittadinanza attiva - L'Unione Europea e la cittadinanza europea - L'ONU e le organizzazioni internazionali - La cittadinanza globale - I mercati finanziari - Il lavoro
<p>-Lo sviluppo sostenibile:</p> <p>educazione ambientale e tutela del patrimonio e dell'ambiente;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela dell'ambiente: dalla Costituzione all'Agenda 2030 - La cittadinanza globale - Il lavoro - La macroeconomia e il sistema finanziario - La funzione Keynesiana
<p>-Cittadinanza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'identità digitale - Il diritto d'autore - Il digitale e l'economia globale - Privacy - Software open source - DBMS- DATABASE MANAGMENT SYSTEMS
Discipline coinvolte	Storia (h.5), Inglese (h.4), Sistemi e reti (h.5), GPOI (h.5), TPSIT (h.5), Matematica (h.4), Scienze motorie (h. 5),
Obiettivi	<p>-Consolidare la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni dell'UE;</p> <p>-Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale e</p>

	<p>della sostenibilità ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; -Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; -Consolidare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili socio-economici, giuridico-civici e ambientali della società;
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.(In sinergia con PCTO) -Acquisire la consapevolezza di come ogni azione "locale" generi conseguenze al livello "globale", in termini di accessibilità ai beni di prima necessità e alla disponibilità delle risorse indispensabili alla vita. L'impatto dell'economia, e dei suoi indicatori di sviluppo principali, sulla vita di ogni cittadino e di un'intera comunità. -Conoscere la gerarchia delle fonti e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali , nonché i loro compiti e funzioni essenziali . Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. -Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Partecipare al dibattito culturale.
Metodologia	<p>Ricerche guidate Lezioni frontali Problem solving Brainstorming Attività laboratoriali Tutoring Cooperative learning</p>
Materiali e Fonti	<p>Libri di testo Costituzione italiana Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Dichiarazione universale dei diritti umani (1948) Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (7 dicembre 2000) Legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" Risorse digitali integrative LIM Slide Dispense</p>
Tempi di svolgimento	Primo Trimestre/Pentamestre

	(33 ore complessive)
Modalità di verifica	<p>Realizzazioni di elaborati scritti e multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio.</p> <p>Progettazione, produzione ed esposizione di laboratori didattici, volti a vagliare le capacità di approfondimento, comprensione e giudizio degli studenti su argomenti disciplinari.</p> <p>Restituzione di specifici compiti svolti dagli stessi mediante le piattaforme di interazione o la mail.</p> <p>Somministrazione di test a risposta multipla o aperta mediante specifiche app o funzioni presenti nelle piattaforme utilizzate.</p> <p>Confronto e dibattito sugli argomenti di studio.</p>
Valutazione	Griglia di valutazione dell'U d A allegata al documento del PTOF 2020/2021, tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.
Report delle attività svolte	Elaborato multimediale (power –point, siti web, relazione finale)

Contenuti singole discipline per la classe V

Disciplina	Nuclei fondanti	Contenuti	n. ore
Matematica	Sviluppo sostenibile	La funzione Keynesiana	4
GPOI	Cittadinanza digitale	Smart Working Sicurezza sui luoghi di lavoro	5
Inglese	Cittadinanza digitale	Digital Citizenship: definition and its role in the Agenda 2030 The Database & Relational Models DBMSs Data Warehouses & Data Mining	4
TPSIT	Cittadinanza digitale	I vantaggi e gli svantaggi nell'utilizzo delle tecnologie informatiche	5
Scienze motorie	Sviluppo sostenibile	Regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni Il primo soccorso	5
Sistemi	Cittadinanza digitale	Software open source Privacy	5
Storia	Costituzione	Il concetto di cittadinanza	5

		La cittadinanza universale prevista dalla Dichiarazione dei Diritti dell'uomo. La cittadinanza nella Costituzione e le condizioni attuali per attribuirla.	
			Tot. 33

9 Indicazioni sulle singole discipline

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: ITALIANO

Docente: Iuzzolino Angela Margherita

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Saper analizzare i testi e inserirli nella produzione letteraria dell'autore e nel sistema letterario e culturale del tempo; Integrazione delle conoscenze letterarie nella più generale conoscenza degli sviluppi culturali e storici dell'epoca.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscere le tendenze generali che hanno caratterizzato l'evoluzione della letteratura italiana nel XX secolo; Conoscenza delle funzioni del linguaggio, del fenomeno letterario come espressione della civiltà, degli autori e dei testi più significativi, delle linee fondamentali del patrimonio storico-culturale italiano con riferimenti a quello europeo.
<u>ABILITA':</u>	1) Esporre oralmente e per scritto su tematiche oggetto di studio e di attualità in forma corretta e agevole, secondo funzioni determinate e regole competitive indicate o progettate in proprio, avendo comunque presenti l'interlocutore e l'argomento affrontato; 2) leggere in modo autonomo testi di generi diversi; 3) analizzare, interpretare, rielaborare un testo sulla base di indicazioni fornite; 4) produrre testi di varia tipologia, essenzialmente sul modello della prima prova del nuovo Esame di Stato.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e dialogata, gruppi di lavoro, ricerche, attività di approfondimento e di sostegno. Valutare adeguatamente l'impegno individuale, inteso come ambito di ricerca, di disponibilità al confronto di assunzione di responsabilità. Utilizzare sia i procedimenti ipotetico-deduttivi che quelli induttivi nei processi di astrazione e di sistemazione.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Metodo di studio Partecipazione Impegno Conoscenze Competenze Capacità

	<p>Verifiche: Prove formative orali e/o scritte in itinere di diverse tipologie Dibattito su diversi temi. Interrogazioni. Prove semi-strutturate e non Esercitazioni, produzioni scritte, parafrasi. Consegna, restituzione e tempi attraverso Piattaforma "Google classroom".</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo :Guido Baldi-Silvia Giusso-Mario Razzetti-Giuseppe Zaccaria, "Le occasioni della letteratura e oltre", Vol 3, Guida Esame 3, Espansione Web, Pearson- Paravia - Materiale autoprodotta dal docente, mappe concettuali, slide, appunti, audiovisivi, videolezioni - In modalità asincrona: contenuti didattici elaborati dal docente, dispense, mappe concettuali, condivisi sulla classe virtuale "Google Classroom".

MODULO 1

Narrativa realista del secondo Ottocento:

- L'età del Positivismo
- Il Naturalismo
- Il Verismo
- Giovanni Verga: biografia, poetica, opere in generale;

Letture ed analisi dei seguenti testi:

- G. Verga - "I Malavoglia" - Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di "Notti cap IV";
- G. Verga - da "Novelle siciliane": La roba;

MODULO 2 La Scapigliatura

- La Scapigliatura e il ritorno al classicismo

MODULO 3 Il Decadentismo

I caratteri e le correnti del Decadentismo

Il Decadentismo in Italia

G. Pascoli : biografia, poetica, le opere in generale;

G. D'Annunzio : biografia, poetica, le opere in generale;

Letture ed analisi dei seguenti testi :

G. Pascoli - da *Myricae* „Arano, X Agosto,

G. Pascoli- dai *Canti di Castelvecchio* „Il gelsomino notturno, La mia sera;

G. D' Annunzio - *Il Piacere* - trama dell'opera;

G. D' Annunzio - da *Aleyose* : La pioggia nel paneto, La sera fiesolana

MODULO 4 Le Avanguardie

Le avanguardie storiche

I Futuristi

I Crepuscolari

I Vocianti

F. Tommaso Marinetti: biografia, poetica , opere in generale;

Letture ed analisi dei seguenti testi:

F. Tommaso Marinetti - dal *Manifesto del Futurismo*: Il bombardamento di Adrianopoli

MODULO 5 Il primo Novecento: la letteratura della crisi

Italo Svevo: biografia, poetica, opere in generale;

L. Pirandello: biografia, poetica, opere in generale;

Letture ed analisi dei seguenti testi

Italo Svevo –da Senilità: Il ritratto di un uomo,

Italo Svevo – da La coscienza di Zeno : Il fatto,

L. Pirandello - da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale,

L. Pirandello – Il fu Mattia Pascal -La costruzione della nuova identità e la sua crisi,

L. Pirandello – Uno, nessuno e centomila – Nessun nome

L. Pirandello – da Novelle per un anno. Il treno ha fischiato.

Modulo 6: La grande poesia italiana del '900

G. Ungaretti : biografia, poetica, opere in generale;

S. Quasimodo: biografia, poetica, opere in generale.

U. Saba : biografia, poetica, opere in generale

E. Montale: biografia, poetica, opere in generale.

Letture ed analisi dei seguenti testi:

G. Ungaretti - da Allegria: Veglia, San Martino del Carso;

S. Quasimodo – da Acque e terre : Ed è subito sera,

S. Quasimodo – da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici;

U. Saba – da il Canzoniere : Annai, La capra, Città vecchia,

E. Montale – da Ossi di seppia: Non chiuderei la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato.

E. Montale – da Le occasioni: La casa dei doganieri

Modulo 7: La narrativa italiana del '900

6. Il Neorealismo

7. Primo Levi : biografia, poetica, opere in generale;

Modulo 8: La Divina Commedia

Il Paradiso: la struttura

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: *STORIA*Docente: *Iuzzolino Angela Margherita*

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Problematicizzare gli argomenti Operare riferimenti a tempi e spazi diversi, in particolare alle realtà presenti Saper leggere e valutare criticamente documenti storici</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso LfDA o moduli)</u>	<p>Conoscenza degli eventi storici Conoscenza delle dinamiche culturali storiche e delle principali trasformazioni intervenute nei vari campi della vita sociale, politica, culturale e civile del '900. Riabilitazione autonoma delle conoscenze acquisite</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le relazioni - Rielaborare criticamente - Inferire - Astrarre - Generalizzare
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Discussione aperta e/o guidata Questionari Argomentazione Approfondimento</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>VERIFICHE Colloqui Dibattito su temi Interrogazioni Prove semi-strutturate e non Consegna, restituzione e tempi attraverso Piattaforma "Google classroom"</p> <p>VALUTAZIONI: Metodo di studio Partecipazione Impegno Conoscenza/Competenze Capacità</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libro di testo: Antonio Izzo e Ieri/Pagiarini "La storia in campo" Vol. I, Edizione triana, L'era contemporanea Ed. La Nuova Italia Editrice</p> <p>Materiale prodotto dal docente: slide, dispense, mappe concettuali, materiali multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none"> o Piattaforma "Google Classroom" della scuola. o piattaforme collegate con i libri di testo, o gruppo Telegram di classe

MODULO 1

L'età dell'imperialismo e l'età giolittiana

MODULO 2

La grande guerra: origine e problemi insoliti, aspetti e nazioni coinvolte; conseguenze. La rivoluzione russa e l'affermazione dell'URSS.

MODULO 3

I regimi totalitari
La crisi del 1929
Il fascismo
La Germania tra le due guerre

MODULO 4

Le cause che determinarono lo scoppio della seconda guerra mondiale. Le varie fasi: progetti e accordi.
Le tappe principali della Resistenza. Il ruolo dei partiti antifascisti.

MODULO 5

I due blocchi. La guerra fredda.

TESTI ANALIZZATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Autore	Opera	Testo
1-Giovanni Verga	Novelle rusticane	La roba
2-Giovanni Verga	I Malavoglia	Laboriosità dei Malavoglia e inquietudini di Ntoni cap. IV
3-Gabriele d'Annunzio	Alcyonè	La sera fiesolana
4-Gabriele d'Annunzio	Alcyonè	La pioggia nel pineto
5-Giovanni Pascoli	Myricae	Arano
6-Giovanni Pascoli	Myricae	X Agosto
7-Giovanni Pascoli	Canti di Castelvecchio	Il gelsomino notturno
8-Giovanni Pascoli	Canti di Castelvecchio	La mia sera
9-Italo Svevo	Sensità	Il ritratto dell'inetto cap. I
10-Italo Svevo	La coscienza di Zeno	Il fumo cap. II
11-Filippo Tommaso Marinetti	Zang tumb tuzum	Bombardamento
12-Luigi Pirandello	L'Umorismo	Un'arte che scompone il reale
13-Luigi Pirandello	Novelle per un anno	Il treno ha fischiato
14-Luigi Pirandello	Il Fu Mattia Pascal	La costruzione della nuova identità e la sua crisi cap. VII e IX
15-Luigi Pirandello	Uno, nessuno e centomila	Nessun nome (la pagina che conclude il romanzo)
16-Umberto Saba	Il Canzoniere	Amor
17-Umberto Saba	Il Canzoniere	La capra
18-Umberto Saba	Il Canzoniere	Città vecchia
19-Giuseppe Ungaretti	L'allegria	Voglio
20-Giuseppe Ungaretti	L'allegria	San Martino del Carso
21-Salvatore Quasimodo	Ed è subito sera	Ed è subito sera
22-Salvatore Quasimodo	Giorno dopo giorno	Alle fronde dei salici
23-Eugenio Montale	Ossi di seppia	Non chiederci la parola
24-Eugenio Montale	Ossi di seppia	Spesso il male di vivere ho incontrato
25-Eugenio Montale	Le occasioni	La casa dei doganieri
26- Primo Levi	Se questo è un uomo	L'arrivo nel Lager

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: *TPSIT**Docente teorico: Curzio Monica**Docente tecnico pratico: Bove Clemente*

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti</p> <p>Comprendere il modello client-server</p> <p>Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita</p> <p>Conoscere il concetto di middleware</p> <p>Le caratteristiche del modello client-server</p> <p>L'evoluzione del modello client-server</p> <p>Avere chiaro il concetto di applicazione di rete</p>	<p>Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete</p> <p>Comprendere le differenze tra i sistemi distribuiti</p> <p>Comprendere la struttura client-server</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della rete cellulare</p>	<p>Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti</p> <p>Saper classificare le architetture distribuite</p> <p>Individuare i benefici della distribuzione</p> <p>Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata</p> <p>Individuare le diverse applicazioni distribuite</p> <p>Saper classificare le applicazioni di rete</p>
<p>Conoscere i protocolli di rete</p> <p>Acquisire il modello di comunicazione in una network</p> <p>Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket</p> <p>Conoscere la comunicazione multicast</p> <p>Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket C</p>	<p>Riconoscere le differenze tra TCP e UDP</p> <p>Instaurare connessioni con socket C</p>	<p>Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP</p>
<p>Architettura del sistema di rete cellulare GSM</p> <p>Il ruolo del sistema operativo Android</p>	<p>Riconoscere le analogie e differenze tra sistema radiomobile e altri sistemi distribuiti</p> <p>Riconoscere analogie e differenze tra Android e altri sistemi operativi</p>	<p>Saper riconoscere le funzionalità degli elementi componenti di una rete cellulare</p> <p>Riconoscere gli elementi di un'applicazione Android</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI

Architetture di rete distribuite e centralizzate – Modello e struttura client-server – Applicazioni e protocolli di livello applicativo: HTTP – Livello di trasporto e connessione tramite socket – Architettura di rete radiomobile e cenni sul sistema operativo Android

Attività laboratoriale: creazione di siti web dinamici

METODOLOGIE UTILIZZATE

- lezioni frontali, per fornire a tutta la classe i contenuti essenziali della disciplina;
- didattica laboratoriale, incentrata sull'operatività degli studenti
- momenti di verifica

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- PC, Software e rete informatica del laboratorio scolastico
- Classroom, Meet, G-Drive e cloud computing di G-Suite
- Dispense e video-tutorial del docente

TESTI ADOTTATI

Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni, Vol. 3; autori: Camagni, Nikolassy; editore Hoepli.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa*Docente teorico: Pietropaolo Rosa**Docente tecnico pratico: Mastrangelo Gerardo***OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere le tipologie dei progetti informatici.	Stendere un bando per la gara di appalto.	Definire le competenze del Software Engineer.
Comprendere le cause della crisi del software e del fallimento dei progetti informatici.	Analizzare un contratto di sviluppo software.	Saper effettuare la raccolta dei requisiti.
Conoscere le figure professionali coinvolte nella produzione del software.	Individuare le attività dell'ingegneria del software.	Saper effettuare la stima dei costi di un progetto informatico.
Conoscere le metriche per la stima della qualità.	Distinguere i requisiti utente e i requisiti di sistema.	Utilizzare il modello LOC e FSA
Apprendere il concetto di qualità del software.	Distinguere i requisiti funzionali e i requisiti non funzionali.	Stimare la qualità secondo il modello di Mc Call-Boehm.
Conoscere la norma ISO/IEC 9126	Sviluppare il progetto software seguendo i modelli dell'IS.	Scegliere i modelli di sviluppo adeguati alle diverse situazioni.
Comprendere la logica microeconomica	Vincolo di Bilancio del Consumatore e Curve di Utilità	Realizzare Grafici con l'ausilio di un foglio di calcolo (MsExcel); Eseguire Calcoli per stimare le componenti del mercato microeconomico e di profittabilità dell'impresa; Leggere dinamicamente i grafici rappresentativi.
Comprendere le dinamiche di domanda e offerta di un bene	Domanda e Offerta di Beni Economici	
Stabilire la profittabilità di un'impresa	Break-Even Analysis	
Decidere se produrre "In House" o "esternalizzare"	Struttura dei Costi di un'impresa	
Organizzazione, Stakeholder, Impresa, Azienda e Società	Individuare i vari cicli aziendali	Comprendere la logica di base dell'organizzazione aziendale

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Il progetto e le sue fasi
2. Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto
3. L'organizzazione dei progetti
4. Risorse umane e comunicazione nel progetto
5. Gestione di progetti informatici;

<ol style="list-style-type: none"> 6. Il processo di produzione del software; 7. Pre-progetto: fattibilità e analisi dei requisiti; 8. Pre-progetto: pianificazione del progetto; 9. Documentazione di progetto; 10. Il modello microeconomico marginalista; 11. Domanda del Consumatore e Offerta dell'Imprenditore; 12. Azienda e Concorrenza Perfetta, Equilibrio di Mercato; 13. Break-Even Analysis; 14. Outsourcing;
METODOLOGIE UTILIZZATE
<ul style="list-style-type: none"> • Didattica frontale tradizionale • Didattica Laboratoriale (Problem Solving) • Classe rovesciata • Brainstorming
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI
<ul style="list-style-type: none"> • PC, Software e rete Informatica del laboratorio scolastico • Classroom, Meet, G-Drive e cloud computing di G-Suite • Dispense e video-tutorial del docente • PC (o altri dispositivi) e connessione Internet del docente e degli studenti per svolgere la Didattica OnLine.
TESTI ADOTTATI
<p>Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa – Ollari, Meini, Formichi – Zanichelli Nuovo gestione del progetto e organizzazione d'impresa– Conte, Camagni, Nikolassy- Hoepli</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.</p>

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA: *RELIGIONE**Docente: De Martino Antonio*

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI		
Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gli alunni sono pervenuti ad adeguate conoscenze di alcuni sistemi etici proposti dalla religione cattolica e dalla cultura contemporanea e del problema etico corrispondente ad un coerente agire morale che parte dalla morale Biblico-Cristiana e si traduce in comportamenti da tenere nella vita personale e sociale anche se ci sono delle differenze tra singoli	Le abilità dei singoli alunni confermano quanto espresso per competenze e conoscenze, per cui vi sono alunni molto abili e altri un po' meno	Nel complesso la classe, ha raggiunto un livello medio di competenze più che Buono ,nella corretta interpretazione di significativi passi Neotestamentari e di alcuni documenti del Magistero scelti per la comprensione del messaggio morale. Inoltre essi sono stati invitati a confrontare le loro idee con quelle degli altri per un arricchimento reciproco.
CONTENUTI DISCIPLINARI		
Il rapporto scienza e fede; Fede e ragione; Coscienza libertà e legge; Il concetto di bene e male; Etica e morale; Temi di bioetica.		
METODOLOGIE UTILIZZATE		
<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica frontale tradizionale ● Classe rovesciata ● Brainstorming 		

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontali, conversazioni guidate, dibattiti, confronti, lavori di gruppo e di ricerca volti a stimolare la reale partecipazione e interesse, mezzi e strumenti usati, Libri, Bibbia documenti scelti dal Magistero della Chiesa, approfondimenti su siti specializzati, utilizzo della LIM.

TESTI ADOTTATI

Libro di testo in uso: Nuovo coraggio andiamo;

Didattica creativa Laneve;

Rivista Lasalliana;

Religioni e Religione, Sergio Bocchini.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.

SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINA: *INFORMATICA**Docente teorico: Pietropaolo Rosa**Docente tecnico pratico: Mastragelo Gerardo*

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Sistema Informativo e sistema informatico</p> <p>Funzioni di un Data Base Management System (DBMS)</p> <p>Struttura di un Data Base</p> <p>Fasi di sviluppo di un ipermedia</p> <p>Linguaggi del Web</p> <p>Struttura, usabilità e accessibilità di un sito Web</p> <p>Servizi di rete a supporto dell'azienda con particolare riferimento alle attività commerciali</p> <p>Software di utilità e software gestionali: manutenzione e adattamenti Lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese</p>	<p>Rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale</p> <p>Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati</p> <p>Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferiti a tipiche esigenze amministrativo-contabili</p> <p>Utilizzare le funzioni di un DBMS per estrapolare informazioni</p> <p>Produrre ipermedia integrando e contestualizzando oggetti selezionati da più fonti</p> <p>Realizzare pagine Web</p> <p>Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda</p> <p>Scegliere e personalizzare software applicativi in relazione al fabbisogno aziendale</p> <p>Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale</p> <p>Utilizzare lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese</p>	<p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente e con spirito di integrazione gli strumenti di analisi dei problemi per l'elaborazione di strategie risolutive.</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente e con spirito di integrazione le basi di dati e gli strumenti per la loro gestione.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione per motivare razionalmente le scelte compiute, i parametri di valutazione e i criteri di selezione utilizzati.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - Progetto di database <ul style="list-style-type: none"> o Progettazione Concettuale e Logica o Il modello E/R o Dal Modello E/R allo schema Logico o Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale o Regole d'integrità o Operatori Relazionali o Normalizzazione - Database Management System (DBMS) - Il linguaggio SQL <ul style="list-style-type: none"> o I linguaggi DDL e DML o Le interrogazioni al database o Le congiunzioni o Gli operatori aggregati o Le query annidate - Programmazione lato server con php <ul style="list-style-type: none"> o La sintassi del PHP o Visibilità delle variabili, vettori associativi e funzioni o I dati provenienti dai FORM o La persistenza nel dialogo http o La connessione al database MYSQL
METODOLOGIE UTILIZZATE
<ul style="list-style-type: none"> • Didattica frontale tradizionale • Classe rovesciata • Brainstorming
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI
<ul style="list-style-type: none"> • PC, Software e rete informatica del laboratorio scolastico • Classroom, Meet, G-Drive e cloud computing di G-Suite • Dispense e video-tutorial del docente • PC (o altri dispositivi) e connessione Internet del docente e degli studenti per svolgere la Didattica OnLine.
TESTI ADOTTATI
Database SQL & PHP -Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy –HOEPLI
CRITERI DI VALUTAZIONE
Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

Docente teorico: La Sala Gerardo

Docente tecnico pratico: Bove Clemente

Obiettivi	Contenuti	Metodi	Valutazione
<p>Conoscenze Il Web e i servizi internet. Elementi di crittografia. Sicurezza delle reti. Concetto di firma digitale. Normative sulla sicurezza e sulla privacy.</p> <p>Capacità •Identificare le caratteristiche di un servizio di rete •Comprendere il sistema dei nomi di Internet •Comprendere il funzionamento del WWW •Conoscere l'interfaccia di comunicazione di applicazioni client/server •Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi •Conoscere le tecniche di crittografia •Conoscere le tecniche di autenticazione •Comprendere il funzionamento dei protocolli sicuri</p> <p>Competenze •Progettare e realizzare una pagina Web •Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti •Utilizzare i comandi dei protocolli di rete di livello applicazione con consapevolezza •Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza •Configurare sistemi di sicurezza perimetrale •Configurare Virtual Private Network</p>	<p>•Il WWW: funzionamento ed evoluzione •L'ipertesto •URL assoluto e relativo •Panoramica sui linguaggi e le tecnologie per il Web (HTML, CSS) •Modello client/server e distribuito per i servizi di rete •Il protocollo HTTP: richiesta e risposta •I metodi GET e POST •Pagine Web statiche e dinamiche •Architettura multi-tier •Il protocollo HTTP: richiesta e risposta •I metodi GET e POST •Pagine Web statiche e dinamiche •Servizio per la risoluzione dei nomi: DNS •La posta elettronica: protocollo SMTP, protocollo POP3 •Trasferimento di file: protocollo FTP Principi di crittografia La sicurezza nelle reti Crittografia Crittanalisi Crittografia simmetrica (o a chiave privata) Generalità Il criterio DES Il 3-DES AES Limiti degli algoritmi simmetrici Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica) Generalità RSA Crittografia ibrida Certificati e firma digitale Generalità Firme digitali Certificati Normativa sulla sicurezza e la privacy Generalità Giurisprudenza informatica Normativa relativa alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati La sicurezza nei sistemi informativi Generalità Sicurezza di un sistema informatico Valutazione dei rischi Principali tipologie di minacce Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti Servizi di sicurezza per messaggi di email Generalità Minacce alla posta elettronica Il protocollo S/MIME per la posta elettronica Un software per la posta sicura: PGP La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS Generalità Il protocollo SSL/TLS Il funzionamento di TLS La difesa perimetrale con i firewall Generalità I firewall DMZ Reti private e reti private virtuali VPN Generalità La VPN Il protocollo IPsec</p>	<p>- lezioni frontali, per fornire a tutta la classe i contenuti essenziali della disciplina; - esercitazioni; - attività guidate in cui lo studente è condotto all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso lavori di analisi; - attività di gruppo e a coppie; - confronto collettivo dopo il lavoro di gruppo; - momenti di verifica; attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati. -didattica laboratoriale incentrata sull'operatività degli studenti, sul loro saper fare, sulle strategie della scoperta, sulla frequenza del laboratorio multimediale;</p>	<p>verifiche formative, relative al processo di apprendimento, in cui si ricorre anche a metodi di registrazione informali; verifiche sommative; - prove scritte non strutturate per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità; - prove semistrutturate; - prove strutturate (test oggettivi); - prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti. - prove pratiche: attività laboratoriali per il riscontro del grado di partecipazione, capacità di lavorare in gruppo, rispetto dei tempi nell'esecuzione della prova, grado di autonomia di lavoro, qualità del prodotto realizzato, correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti (schede, relazioni, questionari...);</p>

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA: *MATEMATICA*Docente: *Zito Paolo*

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI		
Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Possedere il concetto di funzione di una variabile e riconoscerne le principali proprietà.</p> <p>Funzioni reali di una variabile reale. Intervalli e intorno di numeri reali.</p> <p>Funzioni algebriche razionali e irrazionali. Funzioni trascendenti logaritmiche ed esponenziali.</p> <p>Concetto di limite, varie tipologie di limiti di una funzione reale.</p> <p>Dal rapporto incrementale alla derivata prima di una funzione.</p> <p>Dal trapezoide all'integrale indefinito e definito di una funzione.</p> <p>Applicazioni della Matematica alla macroeconomia (la funzione di Keynes)</p>	<p>Essere in grado di classificare le funzioni.</p> <p>Essere in grado di tracciare il grafico delle funzioni elementari. Essere in grado di determinare il dominio delle funzioni, gli zeri nonché gli intervalli di positività e di negatività comprendendone le conseguenze dal punto di vista grafico. Saper interpretare geometricamente la definizione di limite di una funzione nei quattro differenti casi.</p> <p>Essere in grado di calcolare i limiti.</p> <p>Conoscere il significato di continuità di una funzione in un punto ed in un intervallo.</p> <p>Distinguere i tipi di discontinuità. Essere in grado di determinare gli asintoti di una funzione.</p> <p>Saper calcolare la derivata prima di una funzione, mediante le varie tecniche d'integrazione.</p> <p>Saper calcolare l'integrale indefinito e definito di una funzione mediante le varie tecniche.</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per rappresentare graficamente una funzione reale e per il calcolo delle aree.</p>
CONTENUTI DISCIPLINARI		
Titolo del modulo	MOD. N.1 Equazioni, disequazioni e sistemi	
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Risoluzione di equazioni e disequazioni di primo, secondo grado e di grado superiore, ma riconducibili al primo grado, intere e fratte 2. Risoluzione di sistemi di disequazione 3. Risoluzione di equazioni e disequazioni con il valore assoluto 4. Risoluzione dei sistemi lineari n equazioni n incognite: metodo di sostituzione, metodo di Cramer, metodo di Gauss. 5. Risoluzione delle equazioni binomie e trinomie. 6. Risoluzione delle equazioni esponenziali, logaritmiche e trigonometriche 	
Titolo del modulo	MOD. N. 2 Studio di funzioni reali	
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di funzione reale di variabile reale 2. Intervalli sulla retta dei numeri reali 	

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Dominio di esistenza delle funzioni elementari 4. Positività delle funzioni elementari 5. Crescenza/decrecenza delle funzioni elementari 6. Massimi e minimi relativi delle funzioni elementari 7. Concavità/convessità delle funzioni elementari 8. Flessi delle funzioni elementari
Titolo del modulo	MOD. N. 3 Studio e rappresentazione grafica delle funzioni
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studio e rappresentazione grafica di un trinomio di secondo grado (parabola) 2. Studio e rappresentazione grafica di una funzione fratta (iperbole) 3. Studio e rappresentazione grafica di semplici funzioni logaritmiche, esponenziali e trigonometriche 4. Studio e rappresentazione grafica di semplici funzioni con radicale quadratico
Titolo del modulo	MOD. N. 4 Calcolo delle aree mediante lo studio degli integrali.
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'INTEGRALE INDEFINITO: Primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito. Le proprietà dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. Calcolo di integrali indefiniti di funzioni elementari. 2. METODI DI INTEGRAZIONE: Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. 3. L'INTEGRALE DEFINITO: Il trapezoide. L'integrale definito di una funzione positiva o nulla. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media. La funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo dell'integrale definito. Il valore medio di una funzione. Calcolo di aree.
METODOLOGIE UTILIZZATE	
<ul style="list-style-type: none"> • Didattica frontale tradizionale • Classe rovesciata • Brainstorming 	
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI	
<ul style="list-style-type: none"> • PC, Software e rete informatica del laboratorio scolastico • Classroom, Meet, G-Drive e cloud computing di G-Suite • Dispense e video-tutorial del docente 	
TESTI ADOTTATI	
MATEMATICA A COLORI (LA) - EDIZIONE VERDE - VOLUME 5 + EBOOK SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO – PETRINI	
CRITERI DI VALUTAZIONE	

Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: *INGLESE*Docente: *Biancini Giuseppina*

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La maggior parte degli alunni ha una conoscenza sufficientemente adeguata dei contenuti della disciplina presentati nel corso dell'anno scolastico. In riferimento alla microlingua, buona parte di essi ha appreso i principali processi tecnologici legati all'Informatica nonché la terminologia specifica.	Quasi tutti gli alunni sono sufficientemente in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - comprendere globalmente testi orali relativi al settore specifico d'indirizzo; - conversare su argomenti generali e specifici in modo semplice ed adeguato al contesto comunicativo; - produrre testi orali per descrivere i processi tecnologici con proprietà lessicale; - comprendere testi scritti di interesse generale e specifici del settore di specializzazione; - tradurre in lingua italiana testi scritti di argomento informatico. I più motivati hanno imparato ad attivare modalità di apprendimento autonomo.	Quasi tutti gli alunni: <ul style="list-style-type: none"> - sono in grado di effettuare opportuni collegamenti relativi ai contenuti specifici della disciplina d'indirizzo, operando paragoni tra la lingua straniera e le materie tecniche; - sanno trasporre il lessico specifico da una lingua all'altra; - sono in grado di tradurre testi specifici e testi su argomenti di interesse generale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per l'English Grammar:

- Comparatives & Superlatives (particularities);
- Defining clauses & hypothetical period;
- Modal Verbs;
- The Passive & verbs of perceptions;
- Direct & indirect Speech;

Per ICT – Information & Communication Technology (microlingua):

- Telecommunications;
- LAN & WAN;
- Wi-fi & Cellular Data Technologies;
- The Internet;
- The WWW (World Wide Web);
- Search Engines & Social Networks;
- Encryption & Cryptography;

- Virus & Antiviruses (Online dangers);
- Firewalls;
- Databases
- The DBMS (Database Management System)

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Didattica frontale partecipata con costante feedback
- Didattica laboratoriale
- Brainstorming
- Problemsolving
- Peer Tutoring

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- PC, Software e rete informatica del laboratorio scolastico
- Classroom
- Dispense e risorse digitali varie (materiale audio & video) segnalati dalla docente
- MindMaps
- Libro di testo con espansioni online

TESTI ADOTTATI

- Libro di testo: *GRAMMAR IN PROGRESS* – L. Bonci & S. M. Howell – Zanichelli
- Libro di testo: *ITC – Information Communication Technology* – A. Rebecchi, E. Cavalli, R. Cabras – TrinityWhitebridge

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: *SCIENZE MOTORIE**Docente: Priolo MariaRosaria*

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Il controllo della postura • Esercizi di prevenzione • Sport e salute • Sport e integrazione • Sport e disabilità • I rischi della sedentarietà • Il codice etico e il fair play • Regole e codice gestuale dell'arbitraggio • I rischi per la salute e le dipendenze; il doping • Paramorfismi e dismorfismi • Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva • Strumenti tecnologici di supporto 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare le diverse capacità condizionali • Riprodurre con fluidità i gesti tecnici proposti • Osservare ed interpretare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo • Applicare e rispettare le regole • Accettare le decisioni arbitrali • Adattarsi alle diverse situazioni di gioco • Svolgere compiti di giuria e arbitraggio • Assumere comportamenti equilibrati nell'organizzazione del proprio tempo libero • Organizzare la propria alimentazione in funzione della salute e dell'attività fisica svolta • Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria • Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente è in grado di praticare attività motoria in modo consapevole ed autonomo progettando e seguendo programmi allenanti • Lo studente è consapevole dei diversi aspetti connessi al mondo sportivo • Lo studente è in grado di affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play • Lo studente è in grado di organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola • Lo studente è in grado di assumere un corretto stile di vita lungo tutto l'arco della propria esistenza • Lo studente è in grado di assumere comportamenti

		alimentari corretti <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente è in grado di integrare la tecnologia e lo sport
CONTENUTI DISCIPLINARI		
<ul style="list-style-type: none"> • La postura; esercizi antalgici • La corretta alimentazione • Attività ed esercizi per il perfezionamento della corretta tecnica di corsa (andature) • Attività di tipo aerobico con incrementi graduali e progressivi del carico (aumento della resistenza) • Attività ed esercizi di stretching e mobilizzazione attiva a carico degli arti inferiori • Attività ed esercizi specifici per migliorare la reattività e la tonicità degli arti inferiori (frequenza ed elasticità) <ul style="list-style-type: none"> • Attività ed esercizi per migliorare la tonificazione della muscolatura di sostegno (addominali e dorsali) • Core stability • Il fenomeno sportivo nei suoi diversi aspetti • Aspetti tattici del basket • Attività ed esercizi tecnici per il perfezionamento dei fondamentali del palleggio, del passaggio, della ricezione, della presa, del tiro (fase di potenziamento dei fondamentali) • Attività ed esercizi per attuare soluzioni tattiche offensive (dai e vai, dai e segui, dai e cambia, blocco, 1>1) e difensive (rimbalzo, tagliafuori, buttafuori, cambio difensivo, raddoppio) • Attività ed esercizi di forza esplosiva a carico naturale per gli arti inferiori (potenziamento) <ul style="list-style-type: none"> • Attività ed esercizi di ginnastica addominale • Attività ed esercizi di decompressione della colonna vertebrale • Attività ed esercizi di stretching e mobilizzazione attiva a carico degli arti superiori e del tronco • Il codice etico e il fair play • Aspetti tattici del calcio, della pallavolo e della pallamano • Attività ed esercizi di tecnica della ricezione, della guida, del dribbling, della difesa della palla, del passaggio e del tiro (fase di perfezionamento dei fondamentali); • Attività ed esercizi di tecnica della ricezione, della presa, del palleggio, del passaggio e del tiro (fase di perfezionamento dei fondamentali) • Attività ed esercizi per lo sviluppo della rapidità e della velocità • Attività ed esercizi di stretching e mobilizzazione attiva • Attività ed esercizi in circuito per la tonificazione e il potenziamento muscolare • Educazione civica: regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni • Educazione civica: il primo soccorso 		
METODOLOGIE UTILIZZATE		
<ul style="list-style-type: none"> • Didattica frontale tradizionale • Classe rovesciata • Brainstorming 		

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- PC, Software e rete informatica del laboratorio scolastico
- Classroom, Meet, G-Drive e cloud computing di G-Suite
- Dispense e video-tutorial del docente

TESTI ADOTTATI

**EDUCARE AL MOVIMENTO
VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE
MARIETTI SCUOLA**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.

10 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione è espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

L'art. 1, comma 2 del D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, recita: *“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.”*

L'art.1 comma 6 del D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.*

Quello della valutazione è il momento in cui si procede alla verifica dei processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Il momento della verifica ha assunto, per quanto possibile, una dimensione continuativa e non sporadica, con un controllo continuo dell'apprendimento e relegando alle sole prove scritte (ove previste) carattere periodico. I tempi, i modi ed i criteri di valutazione sono stati scelti in relazione alla complessità dei moduli inseriti nelle singole programmazioni e tenendo conto del livello di apprendimento raggiunto dalla classe all'atto della prova.

Si è ritenuto, inoltre, necessario tener conto nell'atto della valutazione, di tutti quei fattori condizionanti l'apprendimento quali la molteplicità dei contenuti proposti e la mancanza di disponibilità temporale per l'approfondimento delle verifiche di carattere pratico-applicativo.

10.1 Criteri di valutazione in relazione alla Didattica Digitale Integrata

Per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, considerato che la maggior parte del tempo scuola è stato trascorso in modalità di Didattica Digitale Integrata, perché anche quando si è stati in presenza le classi erano al 50%, per le valutazioni è stata adottata la griglia di valutazione degli apprendimenti in DDI, di seguito riportata e si è tenuto conto di vari elementi, quali:

- livello di partenza dell'alunno;
- livello di apprendimento raggiunto in termini di conoscenza, comprensione, capacità;
- comportamento, partecipazione alle lezioni e impegno mostrato;
- frequenza alle lezioni.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni studente sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale specifico dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Inoltre, in relazione alla Didattica Digitale Integrata la valutazione è stata costante, gli elaborati online e le esercitazioni sono stati corretti, valutati e restituiti su Classroom o sono stati oggetto di discussione durante le lezioni online per fornire i dovuti chiarimenti agli studenti in modo da metterli in condizione di non ripetere gli stessi errori.

Si è tenuto conto di:

- Presenza e partecipazione alle lezioni online.
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.
- Interazione costruttiva.
- Costanza nello svolgimento delle attività.
- Impegno nella produzione del lavoro proposto.
- Livello di conseguimento degli obiettivi definiti dalla programmazione rimodulata.
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Nella valutazione si è tenuto conto delle difficoltà che gli studenti hanno avuto e continuano ad avere in un momento di incertezza e di insicurezza come quello attuale.

10.2 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti ha individuato i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe. La deliberazione del Consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione all'Esame di stato, tenuto conto di quanto previsto dall'art.13 comma 1 e 2 D.Lgs 62/2017 dovrà essere motivata in relazione a: voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite;

- numero e gravità delle insufficienze;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline; dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni;
- miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- possibilità dell'alunno di affrontare proficuamente l'Esame di Stato;
- elementi extra-cognitivi quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.; curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, ad eventuali carenze accumulate.

10.3 Criteri di assegnazione del credito scolastico e conversione

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'assegnazione del credito scolastico del quinto anno e alla conversione del credito di ogni studente da 40° in 50° come indicato dall'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022 e di seguito riportata insieme alle griglie di attribuzione dei crediti del III, IV e V anno.

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO - Classe VA
A. S. 2021/2022

Indicatore	Descrizione
A	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
B	Assiduità e puntualità nella frequenza (assenze non superiori a 26 giorni)
C	Attestati comprovanti la partecipazione ad attività extra curricolari per 2cfs

Classi V

banda	M<6	M=6	6<M<=7		7<M<=8		8<M<=9		9<M<=10	
media		6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
	C	C	C		C		C		C	
massimo	8	10	11		12		14		15	
minimo	7	9	10		11		13		14	

Classi IV

banda	M=6	6<M<=7		7<M<=8		8<M<=9		9<M<=10	
media	6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A	A	A	A	A	A	A	A	A
	B	B	B	B	B	B	B	B	B
	C	C		C		C		C	
massimo	9	10		11		12		13	
minimo	8	9		10		11		12	

Classi III

banda	M=6	6<M<=7		7<M<=8		8<M<=9		9<M<=10	
media	6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A	A	A	A	A	A	A	A	A
	B	B	B	B	B	B	B	B	B
	C	C		C		C		C	
massimo	8	9		10		11		12	
minimo	7	8		9		10		11	

11 Griglie di valutazione

11.1 Apprendimenti in DDI

Griglia valutazione Didattica Digitale Integrata

A seguito delle disposizioni del DL 23 febbraio 2020, n.6 (e successive integrazioni) e della sospensione delle attività didattiche, i Dipartimenti Disciplinari dell'IIS "Assteas" hanno elaborato una griglia di integrazione complementare alle griglie di valutazione già presentate in fase di riunioni dipartimentali ad inizio anno scolastico, quale strumento applicabile trasversalmente a qualsiasi disciplina, basandosi su indicatori e descrittori di natura formativa specifici per l'approccio DaD (didattica a distanza) e estesi per l'anno scolastico 2020/2021 alla Didattica Digitale Integrata.

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Competenza disciplinare: padronanza del linguaggio, capacità di elaborazione, comprensione e acquisizione competenze disciplinari	Nulla o scarsa	2,5
	Scarsa o mediocre	3
	Sufficiente	3,5
	Buona o ottima	4
Partecipazione: accesso al registro elettronico e alle piattaforme per la didattica a distanza (comunicazioni, compiti, videolezioni), interazione alle attività proposte.	Nulla o quasi	0,5
	Scarsa, inferiore al 25%	1
	Regolare, intorno al 50%	1,5
	Assidua, superiore al 75%	2
Impegno: Consegna puntuale dei compiti assegnati, svolgimento accurato e completo dei compiti, presenza alle video lezioni (se previste) nel rispetto dell'orario.	Nulla o quasi	0,5
	Scarso, con assenze e ritardi	1
	Regolare	1,5
	Puntuale	2
Responsabilità e collaborazione: rispetto delle scadenze, segnalazione al docente di eventuali difficoltà, supporto ai compagni nelle difficoltà.	Nulla o quasi	0,5
	Scarsa, inferiore al 25%	1
	Regolare, intorno al 50%	1,5
	Affidabile, superiore al 75%	2
	TOTALE (min 4, max 10)	

11.2 Educazione Civica

Per il percorso di Educazione Civica, il Consiglio di Classe ha adottato la seguente Rubrica di valutazione.

CONOSCENZE

CRITERI	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale internazionali</p>
----------------	--

ABILITA'

CRITERI	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi, delle regole formali e informali della civile.</p>
----------------	---

ATTEGGIAMENTI

CRITERI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Utilizzare in modo critico e consapevole le informazioni messe a disposizione dalla rete.</p>
----------------	---

Da cui è scaturita la griglia seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Livello /Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.8 Voto10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposti di miglioramento.
Liv.7 Voto9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.4 Voto6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.3 Voto5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.2 Voto4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

11.3 Condotta

Viene di seguito riportata la griglia relativa all'attribuzione del voto di condotta.

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

GRIGLIA ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA

VOTO	INDICATORI
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidui e regolari nella frequenza (assenze non superiori a 6 nel primo trimestre e a 12 nel pentamestre) • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni, anche in riferimento alle modalità organizzative del <i>cooperative learning</i> verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>Il voto 9 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 6 nel primo trimestre e a 12 nel pentamestre • presenza di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari
8	<p>Il voto 8 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto e diligente, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 8 nel primo trimestre e a 16 nel pentamestre • di un impegno di studio diligente • di discrete capacità collaborative e relazionali • di una buona partecipazione alla vita scolastica • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari
7	<p>Il voto 7 è assegnato per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 12 nel primo trimestre e a 24 nel pentamestre • abbiano dimostrato un impegno di studio adeguato • abbiano manifestato discrete capacità collaborative e relazionali, e una accettabile partecipazione alla vita scolastica • siano incorsi in <u>non più di due</u> ammonizioni scritte
6	<p>Il voto 6 è assegnato agli alunni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 15 nel primo trimestre e a 30 nel pentamestre • abbiano manifestato un impegno di studio discontinuo • abbiano avuto un comportamento collaborativo e relazionale poco corretto • abbiano manifestato scarsa partecipazione alla vita scolastica • siano incorsi in <u>più di due</u> ammonizioni scritte.
5	<p>Il voto inferiore al 6 sarà assegnato agli alunni che siano incorsi in violazioni di particolare e</p>

oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con la sospensione fino a 15 giorni e con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana,
- comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone,
- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, e che, dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Nell'individuazione del livello di profitto del comportamento è fondamentale il livello di frequenza scolastica, indicato dal numero di assenze.

Esso è ad ogni modo condizione necessaria ma non sufficiente per l'attribuzione del voto 10, 9 e 8. Per i livelli corrispondenti ai voti 7, 6, 5 l'attribuzione del voto avviene sulla base dell'indicatore disciplinare relativo alle ammonizioni scritte e alle sanzioni disciplinari espulsive.

Nel computo delle assenze non sono calcolati i giorni di malattia documentati e ogni altra assenza adeguatamente giustificata (lutto, trasferimento genitori etc, gravi situazioni familiari debitamente comprovate). Gli alunni che non presentino ammonizioni e richiami disciplinari ma un numero di assenze rientranti nei livelli di voto 7 e 6 vengono valutati dal consiglio di classe tenendo conto di tutti gli indicatori comportamentali e della media complessiva dei voti disciplinari

11.4 Griglie prima prova

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	Giudizio	Punti	Punteggio assegnato	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo				
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10		
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9		
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7		
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente	3/2/1		
	Coesione e coerenza testuale				
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10		
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9		
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente	6/7		
	d) inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e) scarsa organizzazione del testo	non sufficiente	3/2/1		
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
		a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
b) linguaggio curato e lessico appropriato		buono	8/9		
c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica		sufficiente	6/7		
d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato		mediocre	4/5		
e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto		non sufficiente	3/2/1		
Correttezza grammaticale [ortografia, morfologia, sintassi]; uso corretto ed efficace della punteggiatura					
a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura		ottimo	10		
b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche		buono	8/9		
c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura		sufficiente	6/7		
d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura		mediocre	4/5		
e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura		non sufficiente	3/2/1		
INDICATORE 3		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
		a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9		
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7		
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5		
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente	3/2/1		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10		
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9		
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7		
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5		
	e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente	3/2/1		
	g) comprende in modo inappropriato e confuso il senso complessivo del testo e non coglie gli snodi tematici e stilistici.	Gravemente insufficiente	3/2/1		

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	TIPOLOGIA A		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici			
a) comprende in modo completo e puntuale il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	ottimo	14	
b) comprende in modo completo il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	buono	12/13	
c) comprende in modo coerente il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	discreto	10/11	
d) comprende in modo sufficiente il senso complessivo del testo e coglie in maniera semplice ma chiara gli snodi tematici e stilistici.	sufficiente	8/9	
e) comprende in modo superficiale il senso complessivo del testo e coglie parzialmente gli snodi tematici e stilistici.	mediocre	6/7	
f) comprende in modo inadeguato il senso complessivo del testo e coglie in maniera limitata gli snodi tematici e stilistici.	non sufficiente	5/4	
g) comprende in modo inappropriato e confuso il senso complessivo del testo e non coglie gli snodi tematici e stilistici.	Gravemente insufficiente	3/2/1	
Interpretazione corretta e articolata del testo			10/11
a) interpreta in modo completo ,corretto e scorrevole il testo nelle varie sfumature espressive	ottimo	14	
b) interpreta in modo completo e curato il testo nelle varie sfumature espressive	buono	12/13	
c) interpreta in modo appropriato il testo nelle varie sfumature espressive	discreto	10/11	
d) interpreta in modo sufficiente il testo nelle varie sfumature espressive	sufficiente	8/9	
e) interpreta in modo superficiale e disorganico il testo nelle varie sfumature espressive	mediocre	6/7	
f) interpreta in modo confuso e disomogeneo il testo nelle varie sfumature espressive	non sufficiente	5/4	
g) interpreta in modo scorretto e frammentario il testo nelle varie sfumature espressive	gravemente insufficiente	3/2/1	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Se richiesta			
a) esauriente rispetto dei vincoli posti nella consegna	ottimo	12	
b) sicuro e pertinente rispetto dei vincoli posti nella consegna	buono	10/11	
c) sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	discreto	8/9	
d) parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	sufficiente	6/7	
e) limitato ed incerto rispetto dei vincoli posti nella consegna	non sufficiente	4/5	
f) carente rispetto dei vincoli posti nella consegna	gravemente insufficiente	3/2/1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)			
a) consapevole e completa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ottimo	12	
b) curata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	buono	10/11	
c) analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica generalmente appropriata	discreto	8/9	
d) sommaria e talvolta imprecisa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	sufficiente	6/7	
e) analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica lacunosa e frammentaria	non sufficiente	4/5	
analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica scorretta ed impropria	gravemente insufficiente	3/2/1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, vari portato a 20 con opportune proporzioni (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRIPTORI	Giudizio	Punti	Punteggio assegnato	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insufficiente			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10		
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9		
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7		
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente	3/2/1		
	Coesione e coerenza testuale				
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10		
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9		
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente	6/7		
	d) inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e) scarsa organizzazione del testo	non sufficiente	3/2/1		
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
		a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
b) linguaggio curato e lessico appropriato		buono	8/9		
c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica		sufficiente	6/7		
d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato		mediocre	4/5		
e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto		non sufficiente	3/2/1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura		ottimo	10		
b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche		buono	8/9		
c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura		sufficiente	6/7		
d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura		mediocre	4/5		
e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura		non sufficiente	3/2/1		
INDICATORE 3		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
		a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9		
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7		
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5		
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente	3/2/1		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10		
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9		
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7		
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5		
	e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente	3/2/1		

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
a) Individua in modo approfondito e valido tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	ottimo	14	
b) Individua in modo preciso e sicuro tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	buono	12/13	
c) Individua in modo corretto tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	discreto	10/11	
d) Individua in modo sufficiente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	sufficiente	8/9	
e) Individua in modo sommario e impreciso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	mediocre	6/7	
f) Individua in modo limitato e inadeguato tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	non sufficiente	4/5	
g) Individua in modo insoddisfacente e confuso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	gravemente insufficiente	3/2/1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
a) apprezzabile capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	ottimo	14	
b) buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	buono	12/13	
c) adeguata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	discreto	10/11	
d) sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi adeguati	sufficiente	8/9	
e) modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando non sempre adeguati connettivi	mediocre	6/7	
f) insufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando in modo improprio i connettivi	non sufficiente	4/5	
g) assenza di connettivi pertinenti nel percorso ragionativo	gravemente insufficiente	3/2/1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
a) sostiene l'argomentazione in modo fluido ed efficace con pertinenti e approfonditi riferimenti culturali	ottimo	12	
b) sostiene l'argomentazione in modo ampio e preciso con appropriati riferimenti culturali	buono	10/11	
c) sostiene l'argomentazione in modo sufficientemente articolato con riferimenti culturali	sufficiente	8/9	
d) sostiene l'argomentazione in modo poco articolato con qualche riferimento culturale	mediocre	6/7	
e) sostiene l'argomentazione in modo approssimativo con insufficienti riferimenti culturali	non sufficiente	4/5	
f) sostiene l'argomentazione in modo impreciso senza riferimenti culturali	gravemente insufficiente	3/2/1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)			

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI	Giudizio	Punti	Punti Assegnato
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente.	6/7	
	d) modesta organizzazione del testo	mediocre	4/5	
e) essenziale organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente.	6/7	
	d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non sufficiente.	3/2/1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente.	6/7	
	d) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5	
e) presenza di difficoltà nell'uso delle strutture grammaticali e nella punteggiatura	non sufficiente.	3/2/1		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente.	3/2/1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5	
e) insufficienti capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente.	3/2/1		

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi				
a) il testo è stato sviluppato in modo approfondito ed esauriente, coerente la formulazione del titolo, presente e curata la parafrasi	ottimo	14		
b) il testo è stato sviluppato in modo efficace e pienamente coerente rispettando la formulazione del titolo; presente la parafrasi	buono	12/13		
c) il testo è stato sviluppato in modo coerente rispettando la formulazione del titolo; presente la parafrasi	discreto	10/11		
d) il testo è stato sviluppato in modo sufficiente rispettando la formulazione del titolo	sufficiente	8/9		
e) il testo è stato sviluppato in modo approssimativo non rispettando sempre la formulazione del titolo	mediocre	6/7		
f) il testo è stato sviluppato in modo molto generico ed incerto non rispettando la formulazione del titolo	non sufficiente	4/5		
g) il testo è stato sviluppato in modo frammentario non rispettando la formulazione del titolo	gravemente insufficiente	3/2/1		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione				
a) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta armonico, efficace e ben organizzato	ottimo	14		
b) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta efficace, ordinato e lineare	buono	12/13		
c) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta scorrevole e ordinato	discreto	10/11		
d) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta sufficientemente ordinato e lineare	sufficiente	8/9		
e) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta essenziale e talvolta contorto	mediocre	6/7		
f) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta approssimativo e disorganico	non sufficiente	4/5		
g) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta confuso, non ordinato e lineare	gravemente insufficiente	3/2/1		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali				
a) le conoscenze e i riferimenti culturali presentano riflessioni fondate, critiche ed originali	ottimo	12		
b) le conoscenze e i riferimenti culturali risultano corretti, ben articolati e critici	buono	10/11		
c) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è sufficiente	sufficiente	8/9		
d) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è mediocre	mediocre	6/7		
e) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali non è appropriata	non sufficiente	4/5		
f) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è manchevole e inadeguata	gravemente insufficiente	3/2/1		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				
N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)				

11.5 Griglia seconda prova

Prove scritte, pratiche e attività di laboratorio

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTI ASSEGNATI	
Punteggio Max				
C O N O S C E N Z E	3	Conosce e illustra l'argomento in modo approfondito. Sa autonomamente applicare procedimenti risolutivi	Ottimo	0.5÷3
		Conosce e risponde con qualche aiuto alle richieste, conosce i procedimenti di base del software utilizzato. Individua i passi fondamentali di un procedimento risolutivo	Sufficiente	
		Conosce in modo superficiale l'argomento. Non è in grado di proporre alcun tipo di procedimento risolutivo	Insufficiente	
		Non conosce l'argomento. Non ha alcuna idea di come proporre un procedimento risolutivo	Del tutto insufficiente	
C O M P E T E N Z E	2.5	Gestisce in modo efficace gli elementi fondanti della richiesta e rielabora il problema scegliendo procedure ottimali o proponendo soluzioni personali	Ottimo	0.5÷2.5
		Sceglie e rielabora procedure corrette alle eventuali variazioni richieste	Buono	
		Rielabora gli elementi essenziali della richiesta scegliendo procedure o tecniche sostanzialmente corrette	Sufficiente	
		Rielabora solo in parte e/o in modo frammentario gli elementi della richiesta e propone un percorso risolutivo non sempre coerente	Insufficiente	
		Rielabora solo in minima parte ed in modo frammentario gli elementi della richiesta non riuscendo a proporre un percorso risolutivo	Gravemente insufficiente	
		Non è in grado di effettuare alcun collegamento tra gli elementi fondanti della richiesta/rielaborazione	Del tutto insufficiente	
A B I L		Sceglie e rielabora procedure corrette alle eventuali variazioni richieste	Ottimo	0.5÷2.5
		Rielabora gli elementi essenziali della richiesta scegliendo procedure o tecniche sostanzialmente corrette	Buono	

I T A	2.5	Rielabora solo in parte e/o in modo frammentario gli elementi della richiesta e propone un percorso risolutivo non sempre coerente	Sufficiente	
		Rielabora solo in minima parte ed in modo frammentario gli elementi della richiesta non riuscendo a proporre un percorso risolutivo	Insufficiente	
		Non è in grado di effettuare alcun collegamento tra gli elementi fondanti della richiesta/rielaborazione	Gravemente insufficiente	
		Non è in grado di applicare nessun procedimento risolutivo e/o non conosce il linguaggio specifico e/o il software e/o i formalismi da utilizzare	Del tutto insufficiente	
T E M P I	2	Il lavoro derivante dalle consegne è svolto prima di quanto previsto	Ottimo	0.5+2
		Il lavoro derivante dalle consegne è svolto nel tempo assegnato	Sufficiente	
		Il lavoro derivante dalle consegne è svolto in ritardo, è necessario tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato	Insufficiente	
			VOTO	

11.6 Colloquio orale

CON L'ALLEGATO A DELL'ORDINANZA MINISTERIALE N. 65 DEL 14.03.2022 È STATA INDICATA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO 2021/2022

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Aquisizione di conoscenze e competenze di base delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo incerto.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, nello studio e nei contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta inclusione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, includendo efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, includendo con organicità i contenuti acquisiti.	6	
Ricerca e padronanza lessicale e sintattica, con spiccata rilevanza al linguaggio letterario e di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo incerto e incerto, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio letterario e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e articolato utilizzando un lessico, anche letterario, settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio letterario e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e interpretazione della realtà in base a punti di riflessione critica e personale, sulla propria esperienza personale.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulla propria esperienza, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulla propria esperienza con difficoltà e solo in modo parziale.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulla propria esperienza personale.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulla propria esperienza personale.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulla propria esperienza personale.	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

La Commissione

1. Angela Margherita Iuzzolino	2. Rosa Pietropaolo	3. Giuseppina Biancini
4. Gerardo La Sala	5. Monica Curzio	6. Paolo Zito
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE		

12 Il consiglio di classe

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del *11 maggio 2022*

DISCIPLINA	DOCENTE	
	Cognome	Nome
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	<i>Prof. Antonio De Martino</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Prof.ssa Angela Margherita Iuzzolino</i>	
STORIA	<i>Prof.ssa Angela Margherita Iuzzolino</i>	
LINGUA INGLESE	<i>Prof.ssa Giuseppina Biancini</i>	
MATEMATICA	<i>Prof. Paolo Zito</i>	
INFORMATICA GENERALE APPL. TECN .SCIENTIFCHE E LAB.	<i>Prof.ssa Rosa Pietropaolo</i>	
LAB. INFORMATICA GENERALE APPL. TECN .SCIENTIFCHE E LAB.	<i>Prof. Gerardo Mastrangelo</i>	
SISTEMI E RETI	<i>Prof. Gerardo La Sala</i>	
LAB. DI SISTEMI E RETI	<i>Prof. Clemente Bove</i>	
GESTIONE PROGETTO,ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	<i>Prof.ssa Rosa Pietropaolo</i>	
LAB. DI GESTIONE PROGETTO,ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	<i>Prof. Gerardo Mastrangelo</i>	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI	<i>Prof.ssa Monica Curzio</i>	
LAB. DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI	<i>Prof. Clemente Bove</i>	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Prof.ssa MariaRosaria Priolo</i>	
SOSTEGNO	<i>Prof.ssa Fabiola Mangini</i>	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Pietropaolo Rosa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Pellegrino Ornella

Il consiglio di classe